

- ❖ La **celebrazione domenicale dell'Eucaristia** è al centro della vita della Chiesa.
  
- ❖ Noi cristiani andiamo a Messa la domenica
  - ❖ per **incontrare** il Signore risorto,
  - ❖ o meglio per **lasciarci incontrare** da Lui,
  - ❖ **ascoltare** la sua parola,
  - ❖ **nutrirci** alla sua mensa, e così
  - ❖ **diventare Chiesa**, ossia suo mistico Corpo vivente nel mondo.

1





E' LA MESSA  
CHE FA LA  
DOMENICA  
CRISTIANA

- I discepoli di Gesù hanno compreso, fin dagli inizi, di celebrare l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano “**il primo della settimana**” e i romani “**giorno del sole**”, perché in quel giorno Gesù era risorto dai morti ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo.
- Anche la grande effusione dello Spirito **a Pentecoste** avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù.
- Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, santificato dalla celebrazione eucaristica, presenza viva del Signore tra noi e per noi.

2

## **È LA MESSA CHE FA LA DOMENICA CRISTIANA!**

- Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore? Ci sono comunità cristiane che non possono godere della Messa ogni domenica; anch'esse tuttavia, in questo santo giorno, sono chiamate a raccogliersi in preghiera nel nome del Signore, ascoltando la Parola di Dio e tenendo vivo il desiderio dell'Eucaristia.

- ❖ Alcune **società secolarizzate** hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia.
- ❖ In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo.
- ❖ Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica. Per questo il Concilio Vaticano II ha voluto ribadire che «**la domenica è il giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro**».

3



- **L'astensione domenicale dal lavoro** non esisteva nei primi secoli: è un apporto specifico del cristianesimo. Per tradizione biblica gli **ebrei riposano il sabato**, mentre nella società romana non era previsto un giorno settimanale di astensione dai lavori servili.
- Fu il senso cristiano del **vivere da figli e non da schiavi**, animato dall'Eucaristia, a fare della domenica il giorno del riposo. Senza Cristo siamo condannati ad essere dominati dalla stanchezza del quotidiano, con le sue preoccupazioni, e dalla paura del domani.
- L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza. Per questo noi cristiani andiamo ad incontrare il Signore la domenica, nella celebrazione eucaristica. La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, **anticipa la domenica senza tramonto**, quando non ci sarà più fatica né dolore né lutto né lacrime, ma solo la gioia di vivere pienamente e per sempre con il Signore. Anche di questo beato riposo ci parla la Messa della domenica, insegnandoci, nel fluire della settimana, ad affidarci alle mani del Padre che è nei cieli.

4

La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, **anticipa la domenica senza tramonto**





- ❖ Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché **l'importante è vivere bene, amare il prossimo?**
- ❖ È vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di amare, come ha detto Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri»; **ma come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia?**
- ❖ Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma per *ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno*. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: **«Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva».**

In **conclusione**, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta. Noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché

- solo con **la grazia di Gesù**,
- con la **sua presenza viva** in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.

**UN UOMO  
CON POCA  
O NESSUNA  
FORZA, CON  
CRISTO, PUÒ  
DIVENTARE  
UN UOMO  
DI GLORIA  
PER DIO.**

# PERCHÈ ANDARE A MESSA LA DOMENICA



# PERCHÈ ANDARE A MESSA LA DOMENICA

